

Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
Nicoletta Fabbri <i>Nicoletta Fabbri</i>			<i>Nicola Benvenuti</i> Nicola Benvenuti

DELIBERAZIONE N° 10018/12
Oggetto: Confronti creativi nel Quartiere 1 di Firenze.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Anna Bini	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
--	---

DELIBERAZIONE	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Quartrieri	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ADUNANZA DEL 19/9/2012

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Nicola Benvenuti, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Assistenza Attività Istituzionale del Quartiere 1 ,Nicoletta Fabbri, fungono da scrutatori i Consiglieri: Marco Antonio Sodi, Francesco Giovanni De Razza, Chiara Madiati Villani. Il Presidente propone l'approvazione del seguente documento: "Confronti creativi nel Quartiere 1 di Firenze".

CONFRONTI CREATIVI NEL QUARTIERE 1 DI FIRENZE

Il ruolo del Quartiere

Firenze è stata una delle prime città italiane ad istituire, nei primi anni settanta, le Circoscrizioni Comunali, valorizzando esperienze popolari che si erano già costituite spontaneamente in direzione dell'estensione della partecipazione politica di più ampi strati della cittadinanza nel governo cittadino.

Sin da allora, e dopo la riforma del 1990 che li ha consolidati, i Consigli di Quartiere hanno rappresentato un luogo vitale per la società fiorentina.

Il rapporto tra i cittadini e l'amministrazione fiorentina attraverso il ruolo svolto dai Consigli di Quartiere (partecipazione, gestione di servizi della viabilità, ciclabilità, pedonalità, verde pubblico, attività culturali e servizi sociali e di base alla persona) deve e può essere rilanciato con la partecipazione dei cittadini all'amministrazione della città, contribuendo positivamente all'efficienza, alla trasparenza ed all'efficacia del governo locale.

Questa scelta è stata ribadita dalla Mozione di indirizzo per il rilancio del ruolo del Quartiere 1 (C.d.Q. del 07/06/2010). Una iniziativa di particolare rilievo per il tema della vivibilità è stata la elaborazione del documento "Per un comune senso del rumore" (C.d.Q. del 17/6/2010) che raccoglie le istanze poste al Consiglio di Quartiere tramite segnalazioni dei cittadini e della stampa. Questo documento ha rappresentato un imprescindibile punto di partenza per affrontare i disagi creati da una disordinata vita notturna e recentemente affrontati dalla Amministrazione centrale con il cosiddetto "Patto per la notte". Nei confronti del patto il Consiglio di Quartiere, in quanto istituzione di prossimità, si è proposto, con la mozione approvata il 12/7/2012, come interprete delle aspettative dei cittadini (abitanti, clienti, operatori economici ...). Un processo partecipativo è stato poi iniziato per via Palazzuolo, luogo paradigmatico dei mutamenti della contemporaneità, e altri sono in progetto (particolarmente Piazza Dalla Piccola ...).

Gli strumenti

Sull'onda di questa caratterizzazione delle proprie funzioni, il Q1 ha condotto tra il 2010 e il 2011 una campagna di ascolto della cittadinanza tramite Consigli di Quartiere aperti in via Palazzuolo, San Lorenzo, Santa Croce, Santo Spirito e San Jacopino, e ha intensificato i momenti di dibattito e di incontro con i cittadini (ad esempio per il giardino Nidiaci). Una importante occasione di ascolto e di interlocuzione con i cittadini è stata rappresentata dalla partecipazione all'iniziativa dei "100 luoghi" in gran parte relativi al Centro storico, le cui risultanze sono state affrontate in stretta collaborazione con l'amministrazione centrale. Ha inoltre rilanciato la funzione comunicativa oltre che con l'utilizzo di pagine del giornale *Reporter*, anche attraverso la sperimentazione di alcune funzioni di social networking (Facebook).

Il Consiglio di Quartiere vuole adesso affiancare a questi strumenti nuovi procedimenti in grado di far interagire, confrontare, dialogare gli attori del tessuto urbano (cittadini, istituzioni, forze dell'ordine, professionisti, rappresentanti delle categorie e delle comunità, operatori del settore) portatori di interessi, di idee, o semplicemente di opinioni, sui temi che animano la vita del centro storico fiorentino, nello spirito non della contrapposizione di posizioni preconcepite, bensì nella visione completa delle

problematiche e nella ricerca di una soluzione condivisa. Infatti dal confronto di punti di vista diversi e divergenti ma parimenti legittimi, possono nascere nuove proposte, spesso migliori di quelle originali .

In questo contesto la costruzione del processo decisionale deve rispondere ad una duplice esigenza: la rapidità e la durata della decisione della P.A..

E' di tutta evidenza che, tale capacità di risposta, è irrinunciabile per un'amministrazione, alla luce anche degli attuali scenari politico-economici, in cui le esigenze di bilancio devono scontrarsi con la necessità di garantire i servizi ai cittadini.

Sono davanti agli occhi di tutti, le conseguenze negative, anche solo economiche, della contrapposizione muro contro muro, in cui le scelte della P.A., per quanto rapide possano essere, si scontrano con un conflitto perenne nel corso della loro applicazione, vanificando ogni effetto positivo delle stesse o comunque solo in minima parte avvertito, in una situazione che per semplicità definiamo "bloccata" (*L'Italia, un paese bloccato!*).

Diversamente il conflitto può essere superato attraverso la costruzione di un accordo che, proprio perché condiviso, diviene duraturo.

Il metodo che proponiamo, non sostituisce il processo decisionale della P.A. ma lo integra e lo arricchisce, fornendo l'opportunità, a tutti gli attori di partecipare in maniera costruttiva e responsabile, alla vita della città, nell'ottica di un miglioramento della qualità della stessa, del rapporto con le istituzioni, dell'efficacia e dell'efficienza delle scelte operate, della nascita di un nuovo senso civico.

Il metodo del "Confronto Creativo"

Si parla spesso di partecipazione senza rendersi conto del reale valore e della effettiva portata di questo strumento, tanto nei confronti del cittadino quanto delle istituzioni.

La parola "partecipazione" di solito viene declinata come momento assembleare quando si ascoltano le rivendicazioni dei cittadini. Esiste, invece, una gamma di strumenti per attuare la partecipazione e stimolare i cittadini e le istituzioni ad avere un rapporto diverso, basato sulla responsabilità sia dei cittadini, che si misurano con la complessità del governare, che delle amministrazioni che possono valorizzare il capitale sociale presente sul territorio. Su queste basi, si può costruire un patto urbano diverso.

Questo percorso muove dall'analisi di due esperienze interessanti, la consultazione sui "100 luoghi" organizzata dal Comune e il progetto "Vivere nella crisi, Percorsi creativi e processi inclusivi" promosso dall'Associazione Toscana Concilia in occasione dell'Evento Notte Blu Europea 2012, nelle giornate del 12 e 13 maggio 2012, presso la Biblioteca delle Oblate, in cui professionisti (avvocati, architetti, ingegneri

...) associazioni (Fondazione architetti, Casa SPA ...) rappresentanti delle istituzioni (assessori del Comune di Firenze, magistrati del Tribunale di Firenze, Difensore Civico Regionale, Soprintendenza, etc), esponenti della cultura (Fondazione Michelucci), semplici cittadini, si sono confrontati, col supporto di mediatori professionisti, su una serie di temi cruciali per la vita della città, in un clima di reciproco arricchimento.

Questo secondo evento, che si è rivelato particolarmente fruttuoso, proprio per il ricorso alla metodologia del confronto creativo, è stato ideato e proposto al Comune, dall'Associazione Toscana Concilia, nata nel 2010 su iniziativa di alcuni professionisti (avvocati e commercialisti) operanti in varie aree del territorio toscano (Arezzo, Firenze, Empoli, Pistoia, Prato,...), che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Toscana, con conseguente iscrizione in data 21 luglio 2010 al n. 733 nel Registro Regionale delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.

L'Associazione Toscana Concilia, che non persegue fini di lucro, ha per scopo principale la promozione, lo sviluppo e l'elaborazione di sistemi di risoluzione dei conflitti alternativi al processo, cd. "ADR" (Alternative Dispute Resolution) mediante: lo svolgimento di seminari, convegni, dibattiti e/o ogni altra opportuna attività, anche editoriale; la promozione e la diffusione tra professionisti della cultura della mediazione, della conciliazione e degli altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie; la realizzazione di campagne informative da indirizzarsi a professionisti, cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni; lo svolgimento di attività di consulenza in materia di conciliazione e mediazione.

Per le capacità dimostrate e competenze acquisite in questo percorso, nell'ottica di perseguire il metodo del confronto creativo, si propone di stipulare una convenzione fra il Quartiere 1 e Toscana Concilia, associazione specializzata nello "ADR" (Alternative Dispute Resolution) utilizzato negli esperimenti più avanzati di rigenerazione urbana (*Chelsea Story*, di Susan Podziba, Bruno Mondadori).

Come prima tappa si è deciso di invitare il 13 ottobre 2012 presso la sala Brunelleschi di Palagio di Parte Guelfa, la maggior esperta di partecipazione urbana in Italia, Prof.ssa Marianella Sclavi, per presentare il suo ultimo libro *Confronto Creativo*, scritto insieme al Prof. Larry Susskind, Ford urban and environmental professor al M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology), e pioniere del metodo di confronto creativo negli Stati Uniti, per illustrare gli strumenti di partecipazione che ha utilizzato in diverse città italiane (Modena, Livorno, Ravenna, Milano) per gestire creativamente il conflitto e rigenerare il tessuto urbano facendo leva sulla creatività delle persone comuni.

Oltre a conoscere l'esperienza indicata, l'iniziativa mira a raccogliere le persone, le competenze e le professionalità disponibili a contribuire per senso di impegno civile, al processo di partecipazione che si vuol attuare.

Nel successivo incontro programmato il 20 ottobre alle Oblate gli interessati saranno chiamati a definire i contenuti e i tempi dei vari cantieri da organizzare.

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X				X
Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino					
Corti Grazi Emanuele	X				X
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X				X
Fanetti Pier Luigi	X				X
Fantini Enrico	X				X
Gemignani Gabriele	X		X		
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara	X				X
Marmugi Stefano	X				X
Nativi Roberto					
Orlandi Enrico					
Passeri Marco	X				X
Sansone Riccardo	X		X		
Sodi Marco Antonio	X		X		
Spini Debora	X		X		
Terrinazzi Omero	X		X		
Torrini Niccolò	X		X		
TOTALE	20		12	0	8

* Si intende che "non partecipa alla specifica votazione"

Il consiglio approva.

Il Presidente mette ai voti la dichiarazione di immediata esecutività con il seguente esito:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X				X
Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino					
Corti Grazi Emanuele	X				X
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X				X

Fanetti Pier Luigi	X				X
Fantini Enrico	X				X
Gemignani Gabriele	X		X		
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara	X				X
Marmugi Stefano	X				X
Nativi Roberto					
Orlandi Enrico					
Passeri Marco	X				X
Sansone Riccardo	X		X		
Sodi Marco Antonio	X		X		
Spini Debora	X		X		
Terrinazzi Omero	X		X		
Torrini Niccolò	X		X		
TOTALE	20		12	0	8

* Si intende che "non partecipa alla specifica votazione"

Il consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 38 dello Statuto del Comune di Firenze
- Visto l'art. 15, comma 3, del Regolamento dei C.d.Q.
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di **APPROVARE IL DOCUMENTO IN NARRATIVA CHE INTEGRALMENTE SI RICHIAMA.**

di **DICHIARARE immediatamente esecutivo il presente atto.**

Il Segretario verbalizzante
Nicoletta Fabbri

Nicoletta Fabbri

Il Presidente del Quartiere 1
Nicola Benvenuti

Nicola Benvenuti